

2022 - 2025

Scuola dell'Infanzia

"Conti Lidia e Gian Giacomo Morando"



Piano Triennale Offerta Formativa

Scuola Infanzia Lograto "Conti Lidia e Gian Giacomo Morando"

Via G.G. Morando n. 1 – 25030 Lograto (BS) | Tel. e fax 030 978420

segreteria@scuolainfanzialograto.org - coordinatrice@scuolainfanzialograto.org

Pec scm.lograto@coopmaternebs.postecert.it | www.scuolainfanzialograto.org



Il PTOF è la sigla che indica il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di natura triennale rispetto alla progettualità della scuola, steso dal collegio docenti, rivisto annualmente dallo stesso, approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione alle famiglie sia a scuola in formato cartaceo che sul sito web in formato digitale.

Come riportato dalla Nota Ministeriale n 17832 del 16 ottobre 2018:

“Ogni scuola può apportare regolazioni e personalizzazioni all'interno delle sezioni in maniera da rendere il PTOF corrispondente alle specifiche esigenze e alla peculiarità di ogni contesto e di ogni istituzione scolastica.”

Le normative e le direttive ministeriali a cui ogni scuola deve fare riferimento nel suo operato si riferiscono principalmente a:

- “Autonomia delle istituzioni scolastiche” D.P.R. 275/99 Art 3.
- “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione” Legge 62/2000.
- “La buona scuola” Legge 107 comma 1-3 che introduce la natura triennale del POF in PTOF.

Ogni famiglia all'atto dell'iscrizione riceverà un “mini-pof” da visionare e conservare ma è sempre disponibile la versione integrale visionabile in segreteria.

Il PTOF inoltre viene caricato sul portale del SIDI, Sistema Informativo Dell'Istruzione messo a disposizione dal Miur.

Indice

Riferimenti storici	3
Identità della Scuola dell'Infanzia	3
Finalità	4
Caratteristiche strutturali della Scuola	5
Planimetria	6
Analisi socio-ambientale	6
Note gestionali	7
Modello organizzativo	7
Criteri di formazione delle sezioni	9
Strutturazione oraria	9
Accoglienza	10
Continuità educativa e didattica	10
Sostegno	11
Formazione e aggiornamento personale	11
Organico del personale	12
Organi presenti	12
Consiglio di amministrazione	12
Comitato Scuola- Famiglia	13
Collegio docenti	13
Assemblea (Generale e di Sezione)	14
Coordinamento didattico di zona	14
Una scuola inclusiva	15
Rapporto di Autovalutazione - RAV	16

Riferimenti Storici

La Scuola dell'Infanzia di Lograto affonda le sue radici nel lontano 1885, quando, accanto alle due classi della scuola elementare, viene aperta una "sala di custodia" per l'Infanzia. Nel 1922 l'asilo è ubicato nel Palazzo Morando per volontà della contessa *Lidia Caprara* vedova del Conte *Gian Giacomo Morando*, attenta alle necessità dei piccoli e dei fanciulli bisognosi. Dal 1939 la conduzione della Scuola Materna è affidata alla Congregazione delle Suore Dorotee da Cemmo con la quale viene stipulata una convenzione, rinnovata dal Consiglio d'Amministrazione nel 1987. Nel 1966, per volontà del Comune di Lograto, la Scuola ha una sede nuova che sorge con contributi dell'Opera Pia Morando, su un'area di proprietà dell'Opera stessa. Alla Scuola Materna viene quindi attribuita la denominazione "Ente offerente". Nel 1971 viene costituita, in accordo con il Comune, l'Associazione "Scuola Materna Conti Lidia e Gian Giacomo Morando", con il compito di gestire la Scuola.

Oggi la denominazione della scuola è "Scuola dell'infanzia Conti Lidia e Gian Giacomo Morando".

Identità della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia è portatrice di una tradizione culturale e pedagogica che ha come elementi portanti:

la **Comunità** intesa come luogo di cultura e di risorse;

la **Famiglia** intesa come agenzia a cui compete il dovere primario dell'educazione dei figli;

il **Bambino** inteso come soggetto che deve crescere per realizzare sé stesso, per conquistare autonomia, identità, competenza e cittadinanza;

l'**Educazione** intesa come azione volta a promuovere lo sviluppo della persona, attraverso la testimonianza dei valori.

La nostra Scuola dell'Infanzia aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e la mission educativa della scuola è di ispirazione cristiana.

Finalità

Le finalità generali della scuola dell'infanzia sono principalmente canalizzate ad un'educazione integrale della persona e la centralità del bambino nell'azione educativa. Le finalità specifiche per ogni scuola dell'infanzia fanno principalmente riferimento all'autonomia, allo sviluppo dell'identità personale, alle competenze di ognuno e alla maturazione del senso di cittadinanza, come da indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Attraverso i campi di esperienza educativa, definiti come “gli ambiti del fare e dell'agire”, la didattica lavora per competenze accompagnando il bambino al raggiungimento dei traguardi di sviluppo, in un apprendimento attivo basato sul movimento, manipolazione, la curiosità e l'esplorazione.

A loro volta i campi di esperienza e i traguardi di sviluppo trovano risonanza nelle competenze in chiave europea (le competenze chiave europee 2018).

- Competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.
- Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

La nostra Scuola, per raggiungere gli obiettivi prefissati, utilizza strategie didattiche come giochi strutturati e collaborativi, attività di esplorazione e ricerca, momenti di riflessione e ragionamento, inoltre, favorisce il problem solving e l'auto mutuo aiuto.

Le metodologie di intervento adottate dal corpo sono i laboratori esperienziali, il circle time, i lavori di gruppo e il lavoro in intersezioni (quando possibile).

Alcune proposte vengono rivolte a gruppi omogenei per età, altre vengono invece rivolte a gruppi di età eterogenea.

Gli spazi dedicati alle attività educative e didattiche sono le quattro aule di sezione , i due laboratori, il salone e l'aula polifunzionale, la scuola è dotata, inoltre, di un ampio

spazio esterno con un grande giardino.

Le routine quotidiane permettono al bambino una stabile e sicura consapevolezza del sè e dell'ambiente scolastico, gli appuntamenti festosi sono annualmente promossi dal corpo docente per valorizzare i bambini e il loro processo di crescita.

Vengono proposti due momenti annuali di colloquio con le famiglie ma le insegnanti restano sempre a disposizione per eventuali esigenze e scambi da parte dei genitori o della scuola.

Da anni la nostra scuola dell'infanzia offre il servizio del centro estivo nel mese di luglio. Ultimamente il servizio si è potuto estendere anche negli ultimi giorni di agosto e inizio settembre.

Caratteristiche strutturali della Scuola

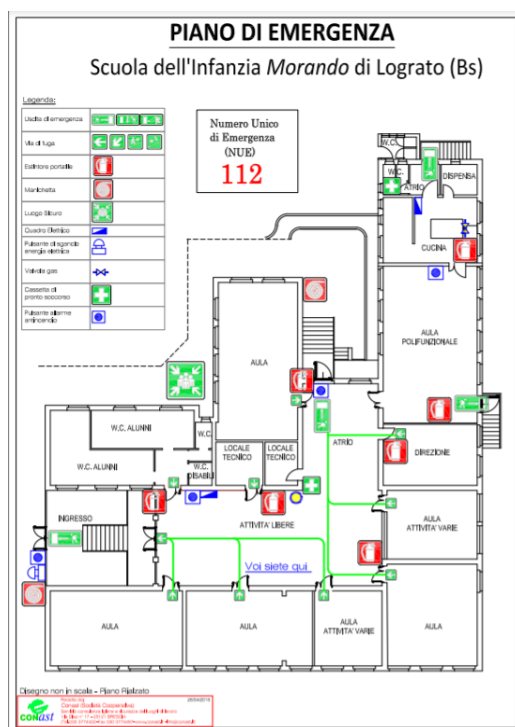
L'edificio scolastico, situato al centro del paese in Via Gian Giacomo Morando n. 1, è posto su un piano rialzato immerso nel verde di un bel giardino attrezzato con numerosi giochi. Si è cercato, nel corso degli anni, di rendere sempre più accogliente, confortevole e sicura la struttura. Negli ultimi anni sono stati rinnovati i locali adibiti a servizi igienici per i bambini e per il personale dotando la struttura di un bagno per i diversamente abili; sono state altresì abbattute le barriere architettoniche e si è proceduto ad interventi per il rispetto delle norme dettate dal D.L. 81/08 (ex D.L. 626/94).

I locali della Scuola comprendono:

- 4 aule didattiche, ognuna delle quali identificata tramite l'utilizzo di un colore (Sezione Gialla, Sezione Arancione, Sezione Blu, Sezione Rossa)
- Un salone: per le attività di movimento e per gli eventi da condividere in comune;
- Un'ampia stanza per le attività psicomotorie che nel pomeriggio viene utilizzata per il riposo dei piccoli;
- Un laboratorio strutturato e due zone attrezzate del salone per svolgere attività laboratoriali;

- La segreteria: utilizzabile anche per le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- Un ufficio delle insegnanti utilizzabile anche per i collegi docenti;
- Due ripostigli;
- La cucina con dispensa;
- I servizi igienici per i bambini, per i diversamente abili, per il personale docente e non;
- È inoltre stato realizzato un bagno all'esterno.
- Tutti i locali sono arredati ed attrezzati in conformità alle norme vigenti e funzionali alla realizzazione degli obiettivi formativi della Scuola

Planimetria



Analisi Socio-Ambientale

Il Comune di Lograto si trova sulla strada statale n.235 di Orzinuovi; conserva un tipico aspetto rurale, anche se in continua trasformazione edilizia ed urbanistica. Molte famiglie godono della disponibilità dei nonni, attenti alle necessità dei piccoli. Sul territorio sono presenti famiglie extracomunitarie, in parte inserite nel tessuto economico del paese, che iscrivono i propri figli alla Scuola dell'Infanzia.

Note gestionali

Il rapporto di lavoro per tutto il personale della scuola è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016/2018 FISM, CGIL Scuola-CISL Scuola UIL Scuola –SNALS CONFSAL. Il personale ha inoltre sottoscritto l'accordo di flessibilità per l'orario di lavoro. Per la consulenza fiscale ci si avvale dei servizi offerti dall'A.D.A.S.M., la contabilità e le specifiche mansioni indicate nello Statuto sono espletate da una segretaria. Il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo annualmente sono approvati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea, portati a conoscenza dell'Amministrazione Comunale e tenuti a disposizione di chiunque sia interessato. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha stipulato dal 1997 una convenzione con la cooperativa "Con.A.S.T." per gli adempimenti concernenti, il D.L. 81/08 (ex D.L. 626/9) e dal 1999 per il D.L. 155/97. La Scuola d'ispirazione Cristiana, è in stretto contatto con la F.I.S.M. e con l'A.D.A.S.M. di Brescia per quanto concerne l'aspetto educativo e formativo del personale. È oggi considerata giuridicamente un Ente privato senza personalità giuridica. L'immobile è di proprietà del Comune di Lograto.

Modello organizzativo

La Scuola dell'Infanzia è frequentata da bambini che vanno dai due anni e mezzo ai sei anni di età, suddivisi in 4 sezioni eterogenee.

L'organizzazione didattica è strutturata in modo da favorire la trasversalità delle sezioni, tre giorni alla settimana, e vengono organizzate attività di intersezione sia durante le proposte di progetto annuale che durante i momenti di laboratorio.

Questo modello organizzativo è sospeso (causa Covid), si auspica, comunque, di poter riprendere quanto prima lo scambio tra i gruppi e l'osservazione dei bambini all'interno di relazioni con compagni di altre sezioni, in modo da promuovere la socializzazione, la rete di relazioni e il confronto tra i docenti.

L'organizzazione odierna prevede la divisione dei gruppi per bolle, in modo da diminuire i rischi di contagio.

La scelta della sezione eterogenea ha il pregio di consentire a tutti ed a ciascuno di *"farsi grande accanto ai grandi e di tornare piccolo accanto ai piccoli, senza rinunciare mai ad essere sé stessi"*.

La Scuola e i suoi servizi:

- usufruisce del trasporto dei bambini, che ne hanno la necessità, con lo Scuolabus, gestito dal Comune;
- ha al suo interno il servizio mensa;
- prevede la presenza di due insegnanti che predispongono:
 - o due laboratori sensoriali, di ascolto e manipolativi per i bambini di tre anni previsto per tutte le mattine della settimana scolastica;
 - o laboratori di coding, durante il pomeriggio per i bambini di quattro anni e cinque anni con cadenza settimanale.
- attiva un percorso di sostegno per i bambini con certificazione;
- attiva l'insegnamento della religione cattolica inserito nel progetto annuale dopo l'accordo di revisione del Concordato (1984) e dall'intesa tra Ministero dell'Istruzione e CEI (DPR 175/2012). L'insegnamento è proposto con cadenza settimanale; tre insegnanti propongono un incontro dove si mette in atto il progetto di I.R.C. della Scuola;
- offre un progetto di educazione civica per i bambini di quattro e cinque anni ; progetto trasversale previsto dalla legge del 20 agosto 2019 N 92. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per beni comuni;
- propone un corso di circomotricità svolto da una circo-motricista esterno;
- propone un progetto di yoga per i bambini di quattro anni a partire dal mese di gennaio;
- propone all'interno della struttura scolastica, per i bambini di tre anni il progetto di Pet-Therapy;
- propone un progetto di pet- therapy per i bambini con certificazione;
- propone un laboratorio di propedeutica rispetto ai requisiti di logica e letto scrittura per i bambini di cinque anni;
- offre un laboratorio di ascolto per i bambini di tre anni.

Criteri di formazione delle sezioni

Per la formazione delle sezioni, la suddivisione dei nuovi iscritti, viene fatta secondo i criteri di formazione stabiliti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio di Amministrazione. Questi dovranno essere validi per tutti i bambini entranti e sono i seguenti:

- per data di nascita (i bambini verranno divisi in tre quadrimestri in base alla data di nascita);
- per sesso;
- per nazionalità;
- i fratelli e i cugini verranno separati;
- non verranno accolte preferenze da parte dei genitori né per quanto riguarda gli insegnanti né per le varie amicizie o parentele;
- in caso di nuovi bambini iscritti durante il corso dell'anno, sarà discrezione del Collegio Docenti decidere la sezione in cui il bambino sarà inserito.

Da qualche anno le insegnanti hanno predisposto un modello di inserimento che possa dar loro modo di osservare i bambini in piccoli gruppi; questo facilita la giusta distribuzione dei bambini nelle sezioni così da garantire maggior equilibrio nei gruppi classe.

Strutturazione oraria

La scuola funzionerà normalmente (salvo diversa delibera) dal lunedì al venerdì con orario giornaliero dalle ore 8:30 alle ore 16.

L'entrata, per non creare assembramenti, è organizzata in due ingressi (principale e laterale), dalle ore 8:30 alle ore 9:00.

L'uscita è prevista dalle ore 15:45 alle ore 16:00.

Attualmente per chi ne fa richiesta, è attivo il servizio di ingresso anticipato dalle ore 7:30 (per i nuovi ingressi attivo dal mese di ottobre).

E' possibile usufruire dell'uscita anticipata alle ore 13:10 previo accordo con le insegnanti.

Per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti inizialmente è previsto un orario di frequenza ridotto, che verrà intensificato in modo graduale. Seguendo, indicativamente, le indicazioni sottostanti:

- a scaglioni ingresso dei bambini nuovi iscritti;
- dalla seconda settimana di quattro e cinque anni con orario ridotto per poi passare all'orario pieno.

Accoglienza

Il momento del primo ingresso del bambino nella nostra scuola, momento che riteniamo delicatissimo, costituisce per le insegnanti una preziosa occasione di acquisizione d'informazioni sui bambini.

E', infatti, il primo incontro tra insegnanti e genitori ed è finalizzato a:

- favorire la conoscenza reciproca;
- far conoscere ai genitori l'organizzazione della giornata educativa, la strutturazione degli ambienti e la loro specifica funzione, le attrezzature ed i sussidi di cui la scuola dispone;
- mostrare esempi d'attività e di esperienze scolastiche;
- rendere consapevoli i genitori delle problematiche inerenti il distacco dalla famiglia e l'inserimento nella scuola.

Nel mese di settembre, è compito degli insegnanti far conoscere ai bambini l'ambiente scolastico ed il personale che vi opera.

Continuità educativa e didattica

La nostra Scuola è aperta ad ogni forma di dialogo e di collaborazione richiesta, poiché la centralità del bambino con le sue specifiche esigenze e potenzialità di sviluppo costituiscono il perno attorno al quale la nostra scuola organizza il principio della continuità educativa nella sua duplice dimensione, orizzontale e verticale.

Per quanto riguarda la continuità educativa orizzontale, la scuola ritiene che la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica debba essere continua, attiva e responsabile.

La nostra scuola infatti organizza incontri con i genitori dei bambini iscritti, durante i quali le insegnanti informano le famiglie sui metodi e sui contenuti dell'attività

educativa. La presentazione della programmazione è un'occasione di conoscenza reciproca, di discussione e di coinvolgimento nelle attività scolastiche, in questo contesto si stipula anche il patto formativo tra scuola e famiglia. Le insegnanti si rendono inoltre disponibili ad effettuare colloqui per discutere dei progressi compiuti dai bambini, delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

I genitori sono coinvolti nelle assemblee generali e di sezione, nel comitato scuola-famiglia e negli incontri formativi, promossi dalla scuola, loro rivolti.

La nostra scuola inoltre è in continua collaborazione con la comunità locale e le iniziative proposte dal comune o da varie associazioni di Lograto nonché con i servizi 0-3 presenti sul territorio. E' attiva una proficua e una cooperazione con i gruppi di volontariato del comune di Lograto per iniziative di svariato genere, dalla manutenzione degli ambienti scolastici, all'assistenza e all'aiuto nell'organizzazione degli ingressi/uscite/servizi assistenziali di supporto al personale scolastico della scuola.

La continuità educativa verticale viene attuata attraverso il passaggio di informazioni dei singoli alunni, molto importante per descrivere in modo generale il profilo emotivo, affettivo, sociale e cognitivo del bambino, incontri tra gli insegnanti dei due diversi ordini di scuola per un'analisi di eventuali problemi e il passaggio di informazioni sugli obiettivi impliciti durante le attività scolastiche routinarie.

Vengono, inoltre, realizzate esperienze comuni, con visita dei nostri bambini alla scuola primaria, programmate annualmente dalla commissione continuità.

Sostegno

Attualmente ci sono bambini frequentanti la scuola con certificazione di diagnosi funzionale rilasciata alla neuropsichiatria infantile. Entrambi i bambini con insegnante di sostegno.

Formazione ed aggiornamento del personale docente

Ogni insegnante:

- partecipa con puntualità agli incontri d'aggiornamento e di formazione proposti dall' ADASM –FISM o altro Ente autorizzato.

- È in possesso dell'abilitazione all'insegnamento dell'I.R.C (tutte le quattro titolari di sezione)
- come previsto dalla legge, è responsabile del proprio gruppo di bambini; questa responsabilità è in ogni caso condivisa da tutta la comunità educativa.
- tende a raggiungere una solida preparazione pedagogica ed una precisa competenza professionale, è disponibile al lavoro collegiale, non solo didatticamente ma anche negli interventi educativi.

Organico del personale

Operano nella scuola:

- sei insegnanti (quattro con contratto full time e due part-time)
- Quattro educatrici ad-personam
- una cuoca e un aiuto cuoca (*Daniela Quaresmini e Renata Paiardi*)
- due ausiliarie (*Nadia Riccardi e Mirella Merigo*)
- una segretaria (*Orsola Sora*)

Organi presenti

Consiglio di Amministrazione

Il primo organismo che assicura la presenza e la partecipazione alla vita della scuola di tutti i soggetti coinvolti è costituito dal Consiglio d'Amministrazione, presieduto da un Presidente nominato al suo interno, che si riunisce con una certa regolarità nel corso dell'anno, per la gestione della scuola.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- Rappresentante del Comitato Scuola-Famiglia: *Francesca Loda*
- Rappresentante dei genitori: *Marianna Cadeo*
- Tre rappresentanti nominati dal Comune: *Michele Tomasoni, Evelina Sigalini, Davide Tomasoni*
- Rappresentante della fondazione Morando: *Pierangelo Zammarchi*
- Parroco di Lograto: *Don Biagio Fontana*

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto da *Michele Tomasoni*, la funzione di vice-presidente è svolta da *Evelina Sigalini*

Comitato Scuola-Famiglia

È operante un *Comitato Scuola-Famiglia* che ha adottato un suo statuto e si prefigge di:

- formulare, al collegio docenti e agli organismi gestionali della Scuola, proposte e iniziative utili alla collaborazione con gli insegnanti;
- coinvolgere il maggior numero di genitori nell'organizzazione di eventi;
- collaborare nelle iniziative promosse dalla scuola.

È costituito da:

- Il presidente della Scuola
 - *Michele Tomasoni*
- Le insegnanti:
 - *Antonella Bertelli*
 - *Elisa Picco*
 - *Gloria Pagliari*
 - *Debora Bossoni*
 - *Giuseppina Cavagnini*
 - *Aurora Quarantini*
- Un rappresentante dei genitori per ogni sezione:
 - sezione Gialla *Francesca Loda*
 - sezione Arancione *Manuela Rivetti*
 - sezione Blu *Nadia Zerbini*
 - sezione Rossa *Gervasi Livia*

Collegio Docenti

È costituito dalle insegnanti di sezione e di laboratorio: *Antonella Bertelli, Debora Bossoni, Gloria Pagliari, Elisa Picco, Giuseppina Cavagnini, Aurora Quarantini* e viene presieduto dalla coordinatrice *Elisa Picco*.

Il compito del Collegio Docenti è quello di:

- curare la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- formulare proposte all'ente gestore della Scuola, in ordine alla formazione delle sezioni, agli orari ed all'organizzazione della Scuola, tenendo conto del regolamento interno adottato;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificare l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esaminare i casi di alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per la loro integrazione;
- predisporre il P.T.O.F.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce una volta al mese, di ogni incontro viene redatto il verbale.

Il calendario dei collegi docenti per l'anno scolastico 2022/2023 avrà cadenza mensile.

Assemblea (generale e di sezione)

L'assemblea generale, costituita dai genitori dei bambini iscritti, ha il compito di:

- designare i genitori previsti negli organismi gestionali;
- esaminare la relazione programmatica dell'attività della Scuola proposta dal Collegio docenti;
- nominare i membri per il Consiglio di Amministrazione;
- approvare il bilancio;
- deliberare le modifiche statutarie;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione;
- deliberare questioni sottoposte dal Consiglio di Amministrazione.

Le assemblee di sezione sono costituite dai genitori degli alunni di ciascuna sezione e presiedute dall'insegnante della sezione stessa, con la supervisione, dove è possibile, della coordinatrice. I genitori collaborano con gli insegnanti responsabili della sezione per cercare le migliori soluzioni a questioni proposte dai suddetti. Di ogni riunione viene redatto un verbale.

Coordinamento Didattico di Zona

La coordinatrice partecipa al Coordinamento Didattico di zona predisposto dall'ADASM-FISM.

Durante gli incontri vengono attuate sperimentazioni di ordine pedagogico-didattico,

in collaborazione con gli esperti dell'ADASM, verificando di volta in volta la validità del loro operato, sulla base di specifiche indicazioni a carattere scientifico.

Una scuola inclusiva

La nostra scuola si propone di essere una scuola inclusiva. Il viaggio fatto per raggiungere questo concetto è stato un viaggio lungo che ha visto come sua prima tappa la legge 517 e che ha trovato uno snodo di rilancio e di approfondimento attorno al tema della disabilità e con la L. 104, è continuato. Ha avuto una tappa fondamentale nel 2010 con la legge n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), laddove le attenzioni educative personalizzate vengono applicate anche a quegli studenti che vivono l'esperienza in difficoltà iniziando così a erodere il concetto che personalizzazione sia uguale a individualizzazione e sia dunque inerente a persona disabile. Nel frattempo si è approfondita anche la questione dei rapporti tra persone appartenenti a culture differenti, abbozzando una "via italiana" all'intercultura, con quel prezioso Documento di indirizzo ministeriale dell'ottobre 2007 (La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri).

Ma il viaggio della scuola inclusiva in Italia ha trovato il suo compimento nella Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Per questo al PTOF va annesso il Piano per l'inclusione previsto dalla C.M.n.8/2013.

Bastano le parole iniziali della Premessa per cogliere il quadro nuovo che, finalmente, si apre e si compie in una cultura che sottolinea l'importanza del contesto in cui è inserita la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.

In questo senso, ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la nostra scuola offra una adeguata e personalizzata risposta.

Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, e ciò anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad

una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. Per questo la nostra scuola è consapevole che, per essere inclusiva, una scuola si deve ricordare che il bambino è della scuola tutta, non solo dell'insegnante di sezione. Se questo vale per ogni bambino, vale a maggior ragione per il bambino fragile che necessita di sguardi plurali, di azioni congiunte e interconnesse.

La nostra scuola si propone quindi di essere una scuola inclusiva o meglio una scuola attenta ai bambini e per i bambini, tutti diversi, ciascuno nella propria unicità, da conoscere, riconoscere, amare, valorizzare. È una scuola che sa farsi prossima a ciascuno, che sa mettersi accanto, compagna di strada, ma anche capace di connettere tra loro le diverse esperienze che i bambini vivono. Una scuola che sa leggere con attenzione e con spirito riflessivo le domande e i bisogni che i tempi odierni ci chiedono. Nel caso fossero iscritti bambini certificati ai sensi della legge 104/92, la scuola si avvale dell'ausilio di assistenti per l'autonomia messe a disposizione dal comune di residenza e di insegnanti di sostegno incaricate dalla scuola stessa. Per questi bambini, annualmente elabora il "Piano Educativo Individualizzato".

La nostra scuola ha identificato delle buone prassi che ci permettono di vivere in una scuola accogliente e inclusiva:

- tempo disteso per permettere alle insegnanti di porsi in atteggiamento di ascolto, accoglienza di bisogni speciali, per osservare e progettare;
- valorizzazione del tempo del gioco mediante la selezione dei materiali, l'allestimento di spazi/angoli stimolanti, di atelier che il bambino può sperimentare in autonomia;
- esperienze di classi aperte per permettere uno sguardo condiviso sul bambino e di laboratori per permettere al bambino di vivere stili educativi diversi ed esperienze di gruppo omogeneo;
- progettazione di centri d'interesse anche attivando risorse volontarie.

Rapporto di Autovalutazione - RAV

Nel documento ministeriale inerente le "Linee pedagogiche del servizio integrato zerosei" si definisce la valutazione del contesto relativa all'insieme delle risorse materiali, umane e simboliche messe in atto da una realtà educativa per sostenere e promuovere

la crescita dei bambini e di tutti coloro che se ne prendono cura .

Il RAV ha come obiettivo la riflessione sull'offerta formativa e sulle pratiche adottate allo scopo di individuare aspetti problematici e risorse per realizzare innovazioni meditate e consapevoli.

La nostra scuola ha individuato due punti su cui focalizzare attenzione per eventuale miglioramento:

- la capacità del corpo docente già operante a scuola di accogliere, aiutare, trasmettere le abitudini e le modalità didattiche ed educative già collaudate e messe in atto ai nuovi insegnanti neo assunti.
- l'intenzione di investire più impegno nel trasmettere alle famiglie dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia informazioni e iniziative con lo scopo di informare le famiglie sul lavoro inclusivo che la scuola si impegna a fare.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 è stato predisposto dal collegio docenti:

Bossoni Debora
Bertelli Antonella
Pagliari Gloria
Picco Elisa
Cavagnini Giuseppina
Quarantini Aurora

Approvato e definito dal collegio docenti in data 22.12.2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 09.01.2023